

Il percorso di sviluppo dell'offerta Pirelli per le flotte, iniziato con il lancio della Serie 01 e con la presentazione delle fasce Novateck per la ricostruzione a freddo, si completa oggi con l'avvio della ricostruzione a caldo Novatread in Europa. Il partner tecnico è Marangoni e il progetto pilota, sviluppato in Italia con le tre principali dimensioni per questo mercato, ha superato la prova finale. Quindi oggi Pirelli si propone alle flotte come fornitore unico e completo di pneumatici autocarro e autobus.

Il network di ricostruttori a freddo approvati dall'azienda italiana si sta ampliando sia in Europa che in Turchia. In particolare si è intensificata la presenza dei ricostruttori Pirelli in Germania, dove, grazie all'acquisizione di nuove flotte clienti sia per il nuovo che per il ricostruito, la Casa italiana ha deciso di selezionare altri partner indipendenti (Reifen Müller, Reifen Stiebling, Reifen Lorenz, Reifen Erhardt, Reifen John) da affiancare alla rete di proprietà Pneumobil. La collaborazione con Marangoni si è ulteriormente consolidata ed esprime tutta la sua forza nella condivisione dei piani formativi per i ricostruttori in fase di riqualificazione.

Per quanto riguarda invece il mercato sudamericano, dove Pirelli è leader nel segmento autocarro, la novità è che in Brasile la produzione delle fasce Novateck è ora affidata anche a Vipal, leader di mercato in Brasile, che affianca a partire dal 2015 la collaborazione ormai consolidata con Marangoni. In quest'area geografica Pirelli ha già accreditato 140 ricostruttori, di cui 125 in Brasile, e anche il rapporto diretto con le flotte sta diventando sempre più forte. "L'inserimento di un secondo partner in Brasile è finalizzato a supportare la nostra crescita nel mercato replacement, in cui il rapporto tra pneumatico ricostruito e nuovo è superiore al 130%", spiega Alberto Viganò, direttore marketing della divisione 'Industrial' di Pirelli.

"La ricostruzione è strettamente legata al business dello pneumatico nuovo - dice il manager- e la ricostruibilità della carcassa è uno dei motivi del successo della Serie 01. In un mercato autocarro sempre più attento ai costi di esercizio, i ricostruiti Novatread sono la scelta ideale per chi cerca prestazioni analoghe ai pneumatici nuovi a un prezzo assolutamente vantaggioso. Abbiamo recentemente concluso la fase di test sulla ricostruzione a caldo, che ha confermato che la gamma di ricostruiti in stampo, con carcasse originali Pirelli, raddoppia la resa della prima vita e mantiene le ottime performance di resistenza al rotolamento della serie originale".



Pirelli Novatread TH:01 315/70 R22.5

La gamma Novatread di ricostruiti a caldo è stata lanciata nel 2014 in occasione della fiera

di Essen e Pirelli l'ha subito posizionata a livello dei top player del mercato, in quanto garantisce prestazioni analoghe ai pneumatici nuovi, con un prezzo estremamente interessante per le flotte più attente ai costi di gestione. Le carcasse utilizzate sono esclusivamente quelle di ultima generazione, quelle cioè che presentano le ultime innovazioni della Casa milanese, come la tecnologia SATT (Spiral Advanced Technology for Truck), il cerchietto a filo esagonale, la gommatura totale delle cordicelle di cinture e la mescola bistrato, concepita per fornire un bilanciamento ottimale tra resa chilometrica, resistenza alle lacerazioni e riduzione della resistenza al rotolamento. I disegni battistrada sono quelli originali della Serie:01 e la produzione è affidata a Marangoni negli stabilimenti italiani.

Il progetto pilota, lanciato in Italia a luglio 2014 e conclusosi alla fine dell'anno, ha coinvolto le tre misure più diffuse per l'equipaggiamento di assi motori e rimorchi: 315/70 R 22.5 TH:01, 315/80 R 22.5 TR:01, 385/65 R 22.5 ST:01 Base. L'analisi è stata suddivisa in due fasi. In prima battuta sono state coinvolte alcune flotte, che Pirelli ha monitorato per capire se il chilometraggio e la resistenza al rotolamento fossero comparabili a quelli della prima vita della gomma. "La verifica ha avuto esito positivo", spiega Viganò. "Il mileage estrapolato del ricostruito è pari a quello della prima vita e anche la classe di rolling resistance, grazie al lavoro fatto sulle mescole, è sostanzialmente allineata a quella del prodotto nuovo".



Pirelli Novatread TH:01
315/70 R22.5

La seconda fase del progetto ha esteso le verifiche ai primi lotti commercializzati sul mercato italiano negli ultimi tre mesi del 2014. Pirelli ha infatti chiesto ai rivenditori che hanno effettuato le vendite più consistenti di poter seguire e monitorare le performance dei pneumatici, prima di dare il via libera alla distribuzione in tutta Europa attraverso la rete di dealer Pirelli.

"Oggi - spiega Viganò - affianchiamo alla proposta Novateck dei nostri ricostruttori per il freddo, l'offerta diretta per la ricostruzione a caldo Novatread. Per il lancio abbiamo a catalogo le misure più popolari, ma è già stato definito un piano di ampliamento della gamma nel corso del 2015."

"In Italia, nei primi mesi di avvio della commercializzazione, le vendite sono state in linea con i piani, ma soprattutto abbiamo avuto la conferma che la domanda esiste e che le flotte che già utilizzano i nostri prodotti sono interessate al programma di ricostruzione", dice

Viganò. “Per quanto riguarda gli altri mercati, naturalmente siamo in prima linea con le nostre equity che si occupano di ricostruzione, cioè Pneumobil in Germania e Däckia in Svezia. Ci stiamo però già muovendo in Germania e Austria e abbiamo richieste provenienti da Spagna e Scandinavia, per cui sicuramente accelereremo ulteriormente lo sviluppo della distribuzione al di fuori dell’Italia. La Turchia è il Paese dove stiamo investendo di più, sia per la quota di mercato che deteniamo, sia per la presenza in termini di network. In Italia che in Turchia stiamo lavorando, insieme a Marangoni, a un programma di riqualificazione dei ricostruttori certificati Pirelli, con l’obiettivo di potenziare i volumi e la presenza. La distribuzione di Novateck in Italia oggi è gestita direttamente da Marangoni, attraverso il suo network di ricostruttori, ma a breve potenzieremo la rete e definiremo un pacchetto di offerta di prodotti nuovi e ricostruiti.

In termini di volumi Pirelli lo scorso anno nella ricostruzione è cresciuta in Europa del 50%, mentre in Turchia e Latam, dove già aveva una presenza consolidata, rispettivamente del 25% e 20%. “Siamo sulla strada giusta”, conclude Viganò, “e adesso, sfruttando il forte orientamento ai servizi, dobbiamo intensificare le attività e far diventare la ricostruzione una parte integrante della nostra offerta alle flotte”.

- Puoi leggere questo e molti altri articoli sulla ricostruzione nello speciale [**PneusNews.it - focus on RICOSTRUZIONE**](#)

